

# Interporto, anche la Provincia vende la sua quota

## Sul mercato un nuovo 18%, dopo il 35% del Comune, la mano pubblica può perdere la maggioranza

I TAGLI della *spending review* convincono anche la Provincia. Dopo il Comune, che ha già avviato una gara per la vendita del 35% delle azioni dell'Interporto di Bologna, anche Palazzo Malvezzi è costretto a ripensare la propria strategia per «ragioni di architettura finanziaria» e per «mettere in sicurezza il bilancio», come spiega l'assessore provinciale Maria Bernardetta Chiusoli. E questo costringerà probabilmente il Comune a bloccare la gara già avviata, che scade il 26 giugno, per il proprio pacchetto di azioni.

Un annuncio inatteso, che ieri a Palazzo d'Accursio, dove veniva presentato il piano industriale della società di Bentivoglio, ha scatenato le reazioni dei partiti di minoranza e preso di sorpresa anche il presidente dell'Interporto Alessandro Ricci. «Io sarei più cauto, in questo momento abbiamo bisogno di



stabilità e certezze», ha commentato. Anche perché la vendita del 18% della Provincia, secondo azionista dell'Interporto, unita al 35% del Comune già in vendita per un prezzo base di quasi 20 milioni, metterebbe sul mercato in un sol colpo la maggioranza assoluta control-



lata dagli enti pubblici. Mentre già prima della rivelazione di ieri sono state fatte avanti diverse società italiane e straniere per l'acquisto.

I motivi del cambio di rotta della Provincia affondano le radici nella decisione del Tar che, dando ragione alle Province di



### COSTRETTI DAI TAGLI

La decisione, annunciata ieri a Palazzo d'Accursio, ha suscitato polemiche. L'assessore Chiusoli: «Costretti dai tagli»

Napoli e Caserta, ha sospeso la ripartizione dei tagli agli enti locali deciso dal governo per il 2012. Questo ha fatto lievitare da 11 a 20 milioni la quota a carico della Provincia di Bologna, che ora pensa alla vendita di una quota che ne vale quasi 10 milioni. «Non abbiamo ancora

deciso, stiamo valutando l'uscita dalle partecipate scegliendo la strada più conveniente», spiega Chiusoli (anche se il primo bersaglio è l'Interporto), che poi assicura che questo non viene fatto per ritardare la vendita del Comune e che «si cerca di avviare dei percorsi comuni

tra gli enti. Mal' aumento dei tagli c'è e dobbiamo chiudere il bilancio. Probabilmente arriveremo all'inizio di luglio, oltre il termine di legge del 30 giugno».

«Il dibattito politico è legittimo ma andrebbe fatto a porte chiuse - commenta Ricci -. Inoltre anche senza la vendita della Provincia c'è comunque la possibilità che un privato acquisti la maggioranza della società. Però - si lascia scappare - chiaritevi le idee». «A questo punto si può vendere con un sovrapprezzo, ma Provincia e Comune devono discutere insieme», commenta Marco Piazza del Movimento 5 stelle, mentre il Pdl parla di «bomba inaspettata che cambia tutto». «Il nostro compito è accompagnare la società all'aumento di capitale e alla vendita», ricorda il Pd. (m. bett.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'inaugurazione

A settembre i parcheggi e le auto elettriche per le consegne in centro  
**Il Caab raddoppia l'energia pulita col tetto solare più grande d'Europa**



**L'IMPIANTO**  
L'impianto fotovoltaico su tetto del Caab di Bologna, il più grande in Europa

CON centomila metri quadri di superficie, l'equivalente di 14 campi da calcio, l'impianto fotovoltaico del Caab è la più grande installazione del genere su tetto d'Europa. Ieri, alla presenza del consulente di Barack Obama per le energie rinnovabili Harris Mc Dowell, è stata inaugurata la seconda parte di pannelli mentre la prima, avviata a settembre, ha già consentito un risparmio in bolletta da 75mila euro, il 15%, evitando l'emissione in atmosfera dell'equivalente degli scarichi di 650 auto in un anno. E ora arriva un altro pezzo, perché proprio ieri è stato firmato l'accordo tra Caab e azienda Unendo energia per costruire 36mila mq di tettoie fotovoltaiche che fungeranno da parcheggi (circa 5mila i posti potenzialmente coperti) e da settembre verranno messe a disposizione dei produttori e dei commercianti presenti nei magazzini macchine elettriche in comodato d'uso per consegnare frutta e verdura in centro a Bologna, con ricarica diretta dalle pensiline. «Solo in questo modo si ha una crescita veramente sostenibile», spiega il presidente del Caab Andrea Segrè. «Il Caab sta diventando una cittadella della sostenibilità», ha detto invece l'assessore comunale Patrizia Gabellini. (m. bett.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL SANT'ORSOLA TAGLIA I CAMICI "AGLI IMPIEGATI NON SERVONO"

MARCO BETTAZZI

(segue dalla prima di cronaca)

**P**ERCHÉ pur facendo attività d'ufficio, il personale amministrativo va spesso in reparto e quindi è esposto alle contaminazioni normalmente presenti in un ospedale. Ma i tempi sono quelli dei tagli alla spesa pubblica e dunque bisogna andare a vedere cosa serve effettivamente e dove. «Nell'ambito di una complessiva azione di ottimizzazione dei servizi coerente col piano regionale di contenimento della spesa - recita la lettera - è emerso che il 40% del personale amministrativo che usufruisce di divise personalizzate non utilizza il camice in dotazione e, del restante 60%, una parte considerevole ne invia al lavaggio un numero così esiguo da fare ipotizzare un uso non continuativo».

Dunque, una volta «verificato che il personale amministrativo non è tenuto a indossare il camice», ne viene chiesta la restituzione a partire dal 1 giugno. Al momento si tratta solo di una sperimentazione, e i camici saranno ritirati per verificare chi ne abbia realmente bisogno. Alla fine poi si valuteranno i risultati.

«Così si raschia il barile con poco senso, potrebbero risparmiare su consulenze e stipendi dei manager - protesta Giulio Tiberio, dell'Usb - Tra l'altro erano camici con costosi microchip».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Offerta valida per immatricolazioni fino al 31/05/2013 per FIESTA 5 porte 1.2 60CV con climatizzatore manuale & Radio CD. IPT esclusa. Contributo per lo smaltimento pneumatici escluso. Solo per vetture in stock grazie al contributo del Ford Partner. FIESTA: consumi da 3,3 a 7,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 67 a 138 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

## NUOVA FORD FIESTA.

### VIVI AL MEGLIO LE TUE 24 ORE.

58 SMS, 3.000 fotografie, 84 telefonate, 1.000 emozioni.  
1 offerta unica.

#### NUOVA FORD FIESTA 5 PORTE AL PREZZO DELLA 3 PORTE

**€ 9.950**  
SOLO A MAGGIO  
Per vetture in stock

**Stracciari**  
LA FORD A BOLOGNA

Aperti anche sabato 25 e domenica 26 maggio

FORD PARTNER STRACCIARI  
Sede di:  
Via Stendhal, 23 (Zona Corticella)  
Uscita Tangenziale n. 6 - Tel. 051/325373

Sede di:  
Villanova di Castenaso  
Via Tosarelli, 282 - Tel. 051/780968

CENTRI VENDITA ORGANIZZATI  
TECNICAUTO SRL - Via del Maccabrecca, 12/e - Calderara di Reno (BO) - Tel. 051/725434

Go Further